



COMUNE DI FIANO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza XXV Aprile 1 - C.A.P. 10070 - Tel. 0119254302 - Fax 0119254966

www.comune.fiano.to.it - e-mail segreteria@comune.fiano.to.it

**COMMISSIONE ESAMINATRICE
CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
AD UN POSTO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO" CAT. "D"
TEMPO PIENO INDETERMINATO
AREA ECONOMICO FINANZIARIA - TRIBUTI**

| | |
|--------------|--------------------------------------|
| Verbale n. 5 | PROVA ORALE E FORMAZIONE GRADUATORIA |
| 11/10/2019 | |

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno 11 del mese di OTTOBRE alle ore 8,30 in una sala del Palazzo Comunale di Fiano, si è riunita la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di Istruttore direttivo cat. "D", Area economico finanziaria – tributi, nelle persone dei signori:

VENTULLO Dr.ssa Stefania Segretario Comunale del Comune di Fiano - Presidente
LAPAGLIA Dr.ssa Maria Margherita Segretario Comunale del Comune di Cafasse - membro
esperto ed esterno
BRERO Rag. Oreste Già Responsabile Area economico-finanziaria del Comune
di Cafasse - membro esperto ed esterno

Assistita con funzioni di segretario dal Sig. DEAGOSTINI Gianfranco, Responsabile Area Economico-finanziaria-Tributi del Comune di Fiano.

LA COMMISSIONE

Con la presenza di tutti i suoi componenti.

Richiamati i precedenti verbali

- n. 1 in data 01/10/2019 ad oggetto "Insedimento della Commissione";
- n. 2 in data 03/10/2019 ad oggetto "Svolgimento prima prova scritta";
- n. 3 in data 04/10/2019 ad oggetto "Svolgimento seconda prova scritta";
- n. 4 in data 04/10/2019 ad oggetto "Correzione prove scritte".

Presa visione:

- del bando di concorso e delle materie oggetto delle prove d'esame;
- del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- del D.P.R. 9/5/1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

Dato atto che lo svolgimento della prova orale è prevista per oggi, alle ore 8,30, presso il Comune di Fiano e che è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Fiano nella sezione "Bandi di concorso" l'avviso con i nominativi dei candidati ammessi a sostenere tale prova per oggi alle ore 8,30.

Candidati ammessi a sostenere la prova orale:

| COGNOME | NOME | DATA NASCITA | LUOGO NASCITA |
|------------|------------|--------------|----------------|
| BUSSONE | Monica | 09/01/1971 | Torino |
| SARTORETTI | Gianfranco | 20/11/1962 | Lanzo Torinese |

La Commissione prende atto che la prova orale consiste in un colloquio sulle seguenti materie:

PROVA ORALE:

- *Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali*
- *Ordinamento Tributario con particolare riguardo alla legislazione sui tributi locali*
- *Ordinamento degli enti locali*
- *Tributi locali: contenzioso, sistema sanzionatorio*
- *Nozione di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, alla documentazione amministrativa, al diritto di accesso agli atti ed alla tutela della privacy*
- *Normativa sulla trasparenza, anticorruzione e Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*
- *Elementi di diritto penale con riferimento ai delitti contro la pubblica amministrazione*
- *Nozioni sul rapporto di lavoro del personale degli Enti Locali, diritti e doveri del dipendente*
- *Organizzazione del servizio economato*

Durante la prova orale saranno verificate:

- *la conoscenza della lingua straniera (inglese). Tale accertamento potrà essere effettuato attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione.*
- *la conoscenza dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel, Access), ovvero programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.*



Tali conoscenze non saranno oggetto di singola valutazione ma concorreranno a determinare il giudizio complessivo.

Come indicato nel proprio precedente verbale n. 1 del 02/10/2019, per **la prova orale** verranno formulate a ciascun candidato 3 domande sulle materie oggetto delle prove scritte.

Nel valutare la risposta, la Commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- completezza e pertinenza delle risposte;
- adeguata proprietà espressiva;
- capacità di collegare l'aspetto tecnico della materia con i processi organizzativi/amministrativi tipici del Servizio Finanziario.

Durante la prova sarà verificata la conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione a vista di un testo e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche (pacchetto Microsoft Office Professional).

Il punteggio della prova orale sarà determinato complessivamente dalle risposte date alle domande

Le domande che verranno formulate dovranno presentare un identico grado di difficoltà.

Il giudizio sarà positivamente espresso solo se il candidato avrà raggiunto complessivamente il punteggio di 10,5/15.

Saranno dichiarati idonei i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 10,5/15 nella prova orale.

La Commissione presa visione del Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi nel quale sono stati fissati i criteri, ricorda che:

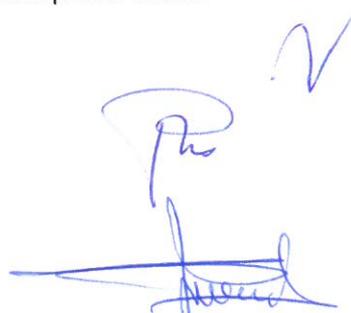
- per la prova orale la commissione dispone di 15 punti;
- Il punteggio finale scaturisce dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e della valutazione conseguita nella prova orale.

La prova è fissata per oggi 11/10/2019.

La Commissione procede quindi alla formulazione di numero nove (9) domande ciascuno, suddivise in tre gruppi di colore diverso, di pari difficoltà, che saranno oggetto della prova orale:

FOGLIO GIALLO

- 1) Il diritto di abitazione per il coniuge superstite**
- 2) Il ravvedimento operoso**
- 3) Le pertinenze dell'abitazione principale nella IUC**



FOGLIO VERDE

- 1) I reati contro la pubblica amministrazione
- 2) I compiti del Responsabile del Servizio Finanziario
- 3) Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

FOGLIO ARANCIONE

- 1) Entrate per permessi a costruire-vincoli e destinazioni
- 2) Siope plus e Pago PA
- 3) Residui attivi e passivi

Successivamente, la Commissione procede alla predisposizione del testo in lingua inglese da sottoporre ai candidati, i quali dovranno leggere e tradurre.

I suddetti gruppi di quesiti vengono sottoscritti da tutti i componenti la Commissione e dal Segretario.

La Commissione predispone infine la traccia per la prova di informatica, che sarà uguale per tutti i candidati e consisterà nello svolgimento di una prova tendente ad accertare la conoscenza delle principali applicazioni informatiche di Excel e Word come risulta dagli allegati al presente verbale.

A questo punto la Commissione esaminatrice si trasferisce nella sala consiliare del Comune dove si svolgerà la prova orale del concorso.

I candidati vengono invitati ad accomodarsi nella sala in cui avrà luogo la prova orale e si procede alla verifica della presenza mediante appello nominale, identificazione degli stessi mediante esibizione di un documento di identità e raccolta della firma di presenza.

Risultano presenti i signori:

| Cognome e nome |
|-----------------------|
| BUSSONE Monica |
| SARTORETTI Gianfranco |

La Commissione dispone quindi sul tavolo i n. 9 fogli, di cui 3 di colore giallo, tre di colore verde e tre di colore arancione, contenente ciascuno una delle domande predisposte e firmate da tutti i componenti della Commissione.

La prova orale è pubblica e pertanto tutti i presenti saranno ammessi nella sala in cui questa si svolgerà.

Alla fine di ciascuna prova la Commissione esaminatrice inviterà tutti i presenti ad uscire dalla sala per consentire la valutazione delle prove dei singoli candidati e attribuire il punteggio.

Il Presidente comunica le modalità di svolgimento della prova: il colloquio verterà su tre domande, la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di base dell'uso delle applicazioni informatiche.

Il giudizio verrà positivamente espresso se il candidato avrà ottenuto una valutazione complessiva di punti 10,5/15.

I candidati chiedono che la prova orale abbia inizio dal Sig. Sartoretti Gianfranco. La Commissione approva.

Pertanto l'ordine secondo il quale i candidati saranno interrogati è il seguente:

- 1) SARTORETTI Gianfranco;
- 2) BUSSONE Monica.

Lo svolgimento della prova orale ha inizio alle ore 9,15 ed i candidati sono invitati a sostenere la prova secondo l'ordine di cui sopra.

Candidato: Sig. SARTORETTI Gianfranco

Il candidato sceglie n. 1 domanda da ciascun gruppo, di colore diverso, predisposte dalla Commissione, come di seguito riportate:

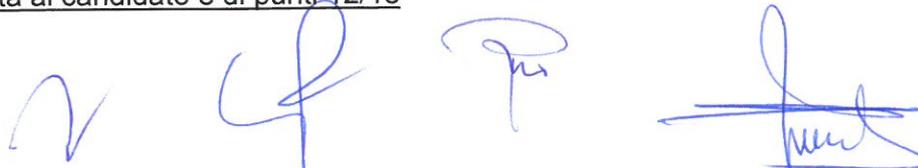
- 1) Ravvedimento operoso (Gruppo giallo)
- 2) Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Gruppo verde)
- 3) Residui attivi e passivi (Gruppo Arancione)

Dopo aver ultimato l'esposizione, si procede alla lettura e traduzione del testo in lingua inglese.

Il candidato viene quindi invitato nell'ufficio segreteria dove si trova il personal computer per sostenere la prova di informatica. Il tempo per sostenere la prova di informatica è di 10 minuti.

Ultimata l'esposizione e la prova informatica, i candidati ed i presenti vengono invitati ad uscire dall'aula consiliare per consentire alla Commissione la valutazione della prova.

La votazione attribuita al candidato è di punti 12/15

Four handwritten signatures in blue ink, likely representing the members of the Commission or the candidate, placed below the final sentence.

Si procede quindi alla prova orale della candidata Sig.a **BUSSONE Monica**.

La candidata sceglie n. 1 domanda da ciascun gruppo, di colore diverso, predisposte dalla Commissione, come di seguito riportate:

- 1) Siope Plus e Pago PA (Gruppo arancione)
- 2) I compiti del Responsabile del Servizio Finanziario (Gruppo verde)
- 3) Il diritto di abitazione per il coniuge superstite (Gruppo giallo)

Dopo aver ultimato l'esposizione, si procede alla lettura e traduzione del testo in lingua inglese.

La candidata viene quindi invitata nell'ufficio segreteria dove si trova il personal computer per sostenere la prova di informatica. Il tempo per sostenere la prova di informatica è di 10 minuti.

Ultimata l'esposizione e la prova informatica, i candidati ed i presenti vengono invitati ad uscire dall'aula consiliare per consentire alla Commissione la valutazione della prova.

La votazione attribuita alla candidata è di punti 13/15

Alle ore 10,15, ultimato lo svolgimento della prova orale da parte di tutti i candidati, in applicazione dell'articolo 43 del Regolamento comunale, la Commissione predispone lo schema seguente riportante le votazioni attribuite ai concorrenti nella prova orale, secondo l'ordine in cui la prova è stata sostenuta:

| Cognome e nome candidato | Punteggio complessivo prova orale |
|--------------------------|-----------------------------------|
| SARTORETTI Gianfranco | 12/15 |
| BUSSONE Monica | 13/15 |

La Commissione, considerato che il punteggio finale scaturisce dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e della valutazione conseguita nella prova orale, dà atto che i punteggi così calcolati risultano come di seguito elencati:

| CANDIDATO | TOTALE | PUNTEGGIO | TOTALE |
|-----------------------|-------------------------|-------------|--------------|
| | Punteggio prove scritte | Prova orale | |
| SARTORETTI Gianfranco | 21/30 | 12/15 | 33/45 |
| BUSSONE Monica | 28/30 | 13/15 | 41/45 |

La graduatoria finale secondo l'ordine dei punteggi complessivi risultanti dalla somma di ciascuna prova è quella risultante nel prospetto che segue:

| CANDIDATO | PUNTI TOTALI | IDONEITA' |
|-----------------------|--------------|-----------|
| BUSSONE Monica | 41/45 | Idonea |
| SARTORETTI Gianfranco | 33/45 | Idoneo |

Conclusi così i lavori, la Commissione esaminatrice rassegna gli atti e i verbali all'Amministrazione Comunale per gli adempimenti di competenza e la definitiva approvazione della graduatoria di merito ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dotazione organica, norme di accesso.

Il Presidente:

- dichiara ufficialmente terminato il procedimento concorsuale;
- dà incarico all' Ufficio di Segreteria del Comune di pubblicare sul sito web del Comune di Fiano - Amministrazione Trasparente - Sezione "Bandi di concorso" il sopra citato elenco dei candidati, contenente per ciascuno i voti riportati.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto da tutti i componenti della commissione e dal Segretario.

Al presente verbale si allegano:

- l'elenco dei candidati con la firma attestante la presenza alla prova orale;
- Copia dei gruppi di domande predisposti dalla Commissione sorteggiati dai candidati;
- Copia dei testi in lingua inglese predisposti dalla Commissione;
- Copia della prova di informatica predisposta dalla Commissione, uguale per tutti i candidati, volta ad accertare la conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ventullo Stefania

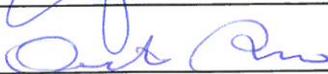


I COMMISSARI

Lapaglia Maria Margherita

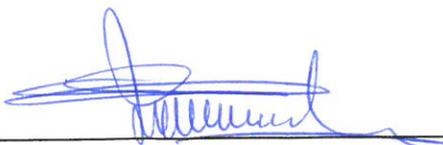


Brero Oreste



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Deagostini Gianfranco





COMUNE DI FIANO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza XXV Aprile 1 - C.A.P. 10070 - Tel. 0119254302 - Fax 0119254966

www.comune.fiano.to.it - e-mail segreteria@comune.fiano.to.it

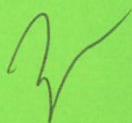
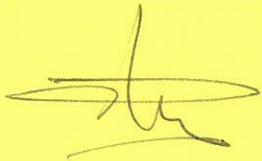
OGGETTO: Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di "Istruttore direttivo - Cat. D" Area Finanziaria – Tributi – Tempo pieno indeterminato.

PROVA ORALE – 11 OTTOBRE 2019

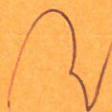
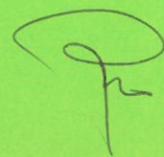
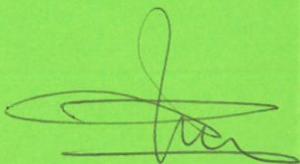
| CANDIDATO | DATA DI NASCITA | DOCUMENTO | FIRMA |
|--------------------------|-----------------|---------------------------|-------|
| SARTORETTI Gianfranco | 20.11.1962 | C.I. AT 1934 654 CERES | |
| BUSSONE Monica | 09.01.1971 | CI AT 1871205 FIANO | |



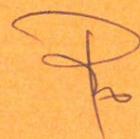
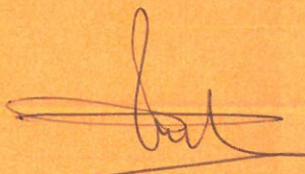
IL RAVVEDIMENTO OPEROSO

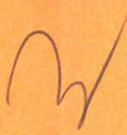


IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

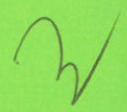
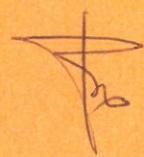
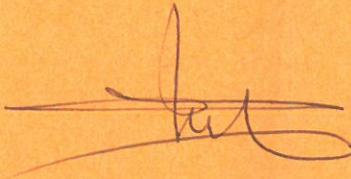


I RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

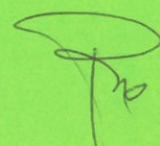
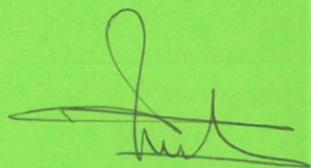




SIOPE PLUS E PAGOPA



I COMPITI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



IL DIRITTO DI ABITAZIONE PER IL CONIUGE SUPERSTITE



"Nova lux", a new light from Novalesa: as written by an unknown monk in the "Chronicon" of the abbey: a new light of faith, of religious and cultural life that the Benedictines brought to these lands when they arrived in the first half of the VIII century, giving life to one of the most extraordinary monastic foundations of mediaeval Europe. Extraordinary for experiences and for the values of cultural production: to desire the presence of the Benedictine monks in Val Cenischia, on the antique road which was an important pass for Moncenisio, was the patrician Abbone, exponent of the Gallic-Roman military aristocracy, governor of the Dora Riparia and Moriana valleys. The foundation stone of the Abbey of Novalesa, dedicated to Saint Peter and Saint Andrew, was laid in 726 on the



In alto:

L'affresco nella lunetta sotto il porticato che fiancheggia il lato della chiesa abbaziale. Sulla destra del Cristo in Gloria, entro mandorla, la figura di Sant'Eldrado.

A fianco: Frammenti di affreschi alto-medioevali - fra cui il martirio di Santo Stefano - testimonianze della antica chiesa abbaziale, venuti alla luce durante lavori di restauro

Top:

the fresco in the lunette beneath the arcade which flanks the Abbey. Right of Christ in Glory, the almond-shaped figure of Saint Eldred.

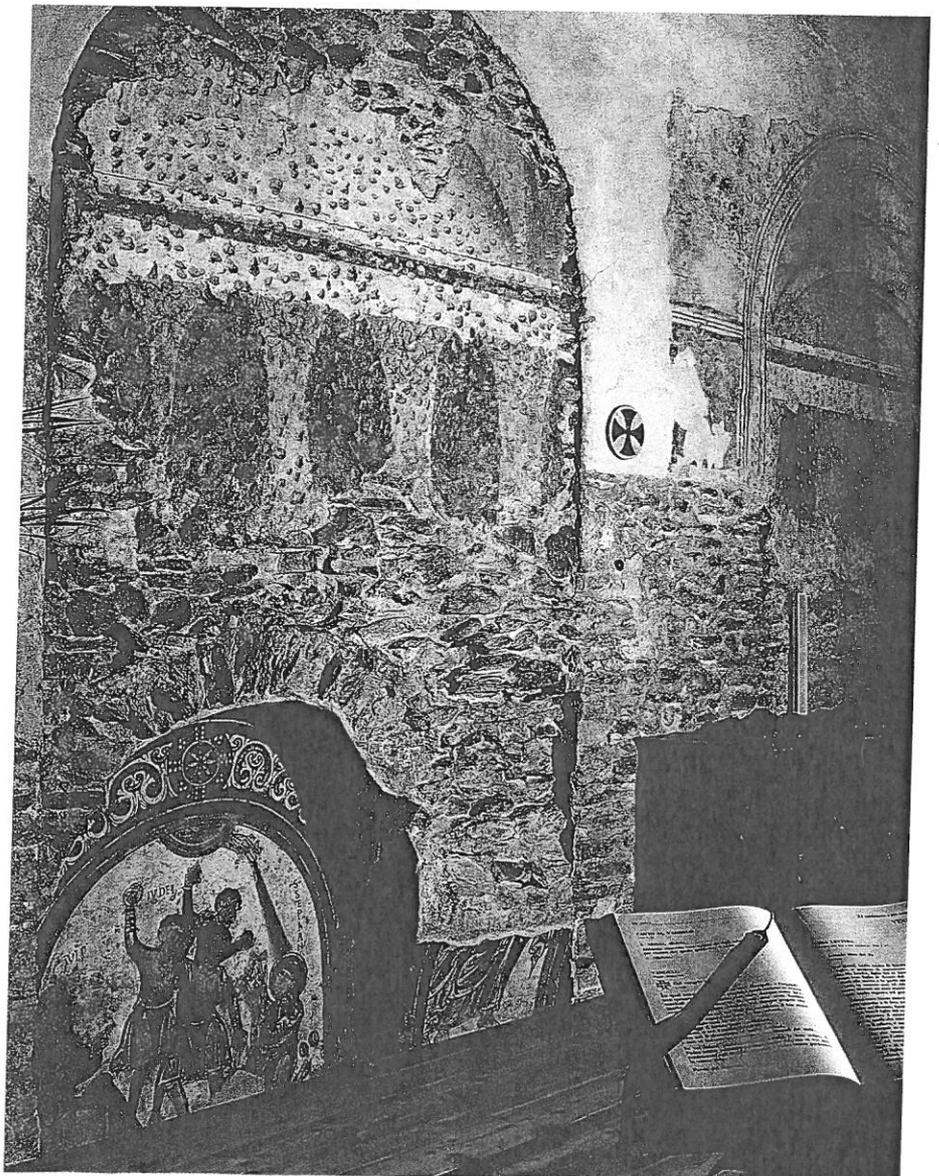
Side: fragments of high-medieval frescoes - including the martyrdom of Saint Stephen - relics of the ancient Abbey, which came to light during restoration work

En haut:

la fresque dans la lunette sous les arcades qui longent l'église abbatiale.

À droite du Christ en gloire, dans une amande, la figure de Saint Eldrado

À côté: fragments de fresques du haut Moyen Age - parmi lesquelles le martyre de Saint Stéphane - témoignages de l'ancienne église abbatiale, mis à jour pendant les travaux de restauration



30th of January. A religious foundation, but also one of great political importance, because the abbey established a reference point of the advancement and progressive expansion of French influence in the Lombard area.

The very substantial patrimonial fund with which the Abbey of Novalesa was initiated was further enlarged by the heredity left by Abbone on the 5th of May, 739 which included land, churches, patrimonial wealth and jurisdictional rights which covered a vast area, reaching from Lake Geneva to the Valley of Rodano, from Provence to the plains of the River Po. Protected and enriched by Merovingi and Carolingi, (Carlo Magno stayed there several times), the Abbey represented for centuries a re-

nowned spiritual centre but also a point for exchanging and blending different cultures.

In the year of 906, the first "thunderbolt" struck the Novalesa way of life. From the mountain passes surrounding the Abbey, the "Saracons" appeared, arriving from Provence for one of their many attacks to plunder and steal. Abbot Donniverto preferred to abandon the monastery which was damaged and looted, but not destroyed.

The monks and abbots found refuge for several years inside the secure Roman walls which at the time encircled Turin, in locations where later the Consulate Sanctuary (Santuario della Consolata) was erected. Sometime after they obtained lands and properties in Lomellina, where they founded the new

monastery of Breme to which the abbatial juridic title was transferred. After several decades of abandon, Novalesa came

Qui sotto:

un lato del chiostro dell'abbazia novalesense. Le arcate a tutto sesto poggiano su colonne ribassate e basamenti irregolari.

Nella pagina seguente:

il piccolo chiostro dell'Abbazia di Novalesa conserva ancora due lati porticati.

Sul fronte, una antica meridiana

Below:

A side of the cloister of the Abbey of Novalesa. The round arches rest on lowered columns and irregular bases.

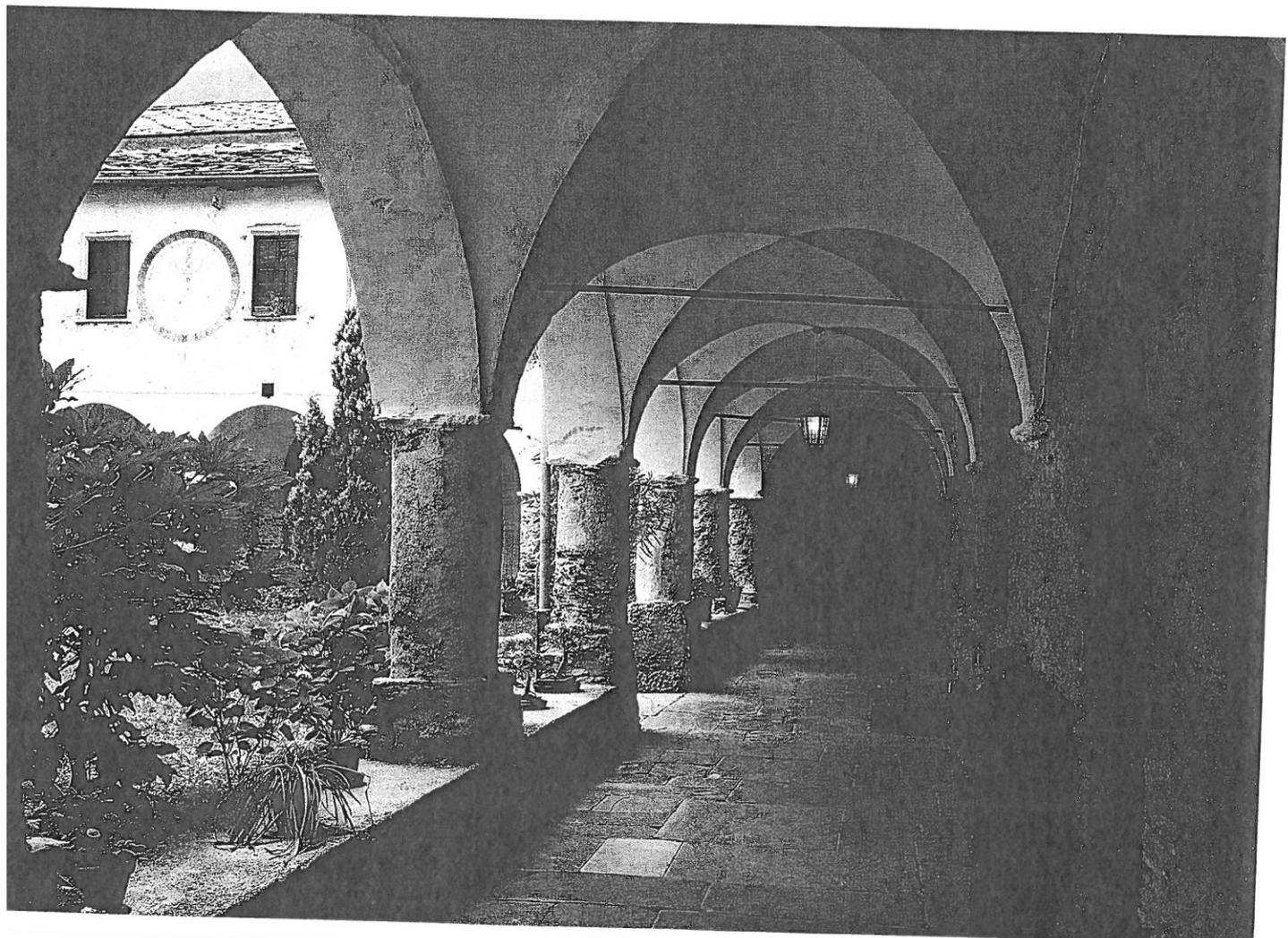
Following page:

The small cloister of the Abbey of Novalesa still conserves two lateral arcades.

An ancient sundial adorns the front

En bas:

un côté du cloître de l'Abbaye de Novalesa. Les arcades cintrées reposent sur des colonnes rabaissées à soubassements irréguliers. Page suivante: le petit cloître de l'Abbaye de Novalesa conserve encore deux côtés avec arcades. Sur le devant, un cadran solaire ancien





to life again - as a Priorship depending of Breme - with monks sent by Abbot Gezone. Most probably, it was in this time period, between the X and XI centuries, that the Abbey of Val Cenischia was built up and enlarged. There followed many years of splendour, and then, as for many monasteries, the slow and progressive decline which had begun at the end of the XIII century became evident with the

Institution on the Commendam. Novalesa practically became a permanent "apanage" for members of the noble family of Provana. In 1645 there remained only one monk in the Abbey. To try to restore it to its antique splendour, the Cistercian monks were asked to intervene. The abbey was suppressed in May 1855 and the monks were sent away as a direct result of the "Rattazzi Law".

Ended, at least for the time being, the monastic experience, the Abbey was first of all transformed into a Hydrotherapy Institute and a Spa for thermal cures, and afterwards into a Summer residence for the boarders of the National College Umberto I of Turin. But the religious and cultural light that Novalesa had suffused for more than a thousand years could not be extinguished.

The decisive intervention of the Provincial Administration of Turin in 1972 that bought the Abbey, saved it without doubt from a certain and inglorious end. It was entrusted once more to the Benedictine monks.

A community arriving from San Giorgio Maggiore, Venice, recommenced the monastic way of life. From 1973 the opera of re-establishing and restoring Novalesa has been incessant. The technical department of the Turin Administration under the direct control of the institution of Environmental and Architectural wealth, has already finished the reclamation and rehabilitation of the East wing, known as that of Saint Lucia. The restoration also included the Abbatial Church where several important exhibits have been found after archeological excavations.

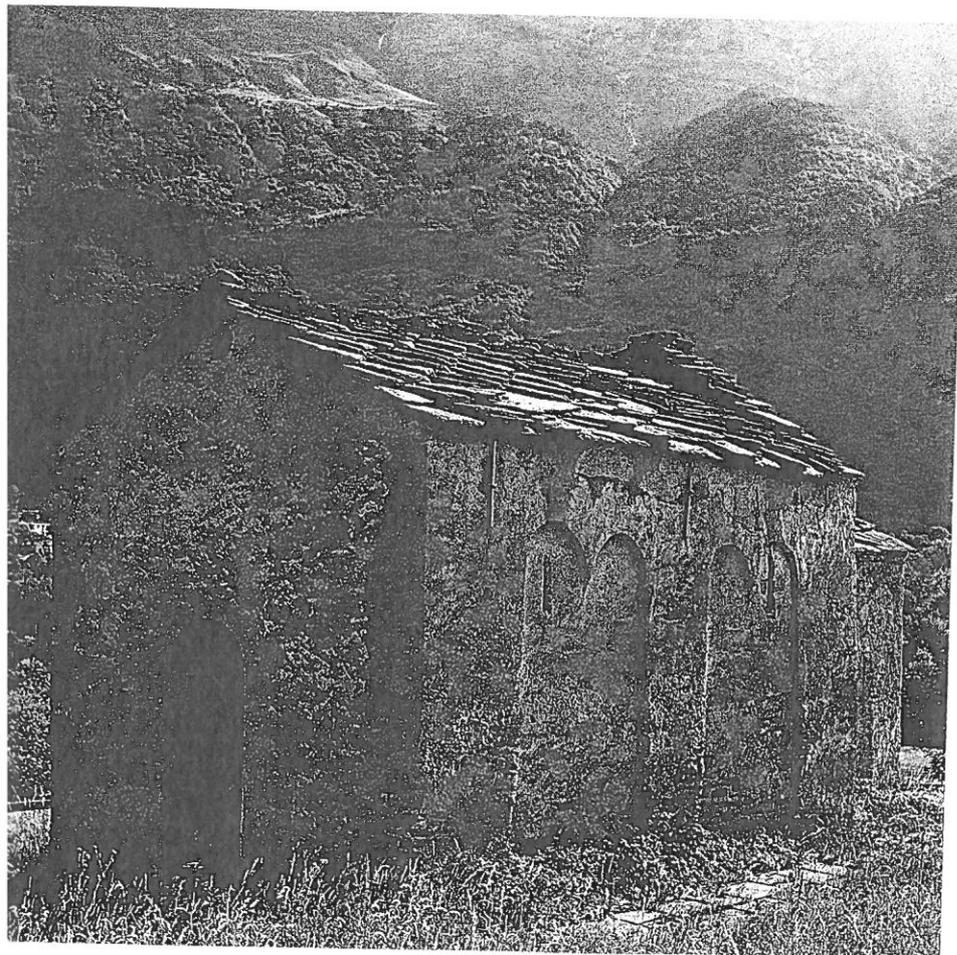
Re-establishing the passage-way complete with new flooring, preparing structures for technical plants, all this has been done with funds raised by the Turin Administration and with contributions from the bank Cassa di Risparmio of Turin. The institution of Artistic and Storical wealth has cured the restoration of the paintings. Further improvements are at the moment being studied to save even more of the Abbey.

The Novalesa complex, as can be seen today, is the result of architectural and decorative interventions carried out over several centuries. The heart though is the Abbatial Church, completely restructured between 1712 and 1715 by the architect Antonio Bertola, and the small, suggestive cloister with arcades still standing on two sides with arches in perfect condition and

pillars set on irregular bases. Afresco paintings from the late mediaeval period can be found on the northern face of the church. Set apart from the central abbey, and of great interest are four chapels, isolated and immersed in the vegetation.

One is dedicated to Saint Mary, another to Saint Michael, a third to the Saviour, but the real jewel is the fourth, dedicated to Saint Eldrado who was the Abbot of Novalesa between 822 and 840. The walls are covered with an extraordinary cycle of affresco paintings showing a majestic Christ in glory, within the mandoria, and in the semi-circle apse are stories of the life of the Saint Abbot of Novalesa and Saint Nicholas of Bari.

The author of this beautiful "illuminated page" is unknown, but it is an exceptional pictorial mediaeval document written in a very clear Romanesque language and has no equal in the Po valley area.



A lato:

la cappella di Santa Maria. Nella pagina a fianco: la cappella del Salvatore, che rivela i suoi caratteri romanici con i muri in pietra e rari mattoni, l'abside semicircolare, gli archetti pensili ciechi, le monofore a forte strombatura

Side:

Saint Mary Chapel. Side: The Saviour's chapel reveals its Romanic character with stone and rare brick walls, the semi-circular apse, the blind hanging arches, mullioned windows with heavily splayed jambs

À côté:

La chappelle de Sainte Marie. Dans la page à côté: la chapelle du Sauveur avec des murs en pierre et peu de briques, l'abside semi-circulaire, les arcs aveugles et suspendus, les fenêtres à fort ébrasement révèle son caractère roman

Articolo 1 Modifiche all'articolo 172 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, concernenti l'obbligo di installazione di dispositivi per prevenire l'abbandono di bambini nei veicoli chiusi¹

1. All'articolo 172 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) al comma 1, primo periodo, le parole: *«all'articolo 1, paragrafo 3, lettera a), della direttiva 2002/24/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 marzo 2002»* sono sostituite dalle seguenti: *«all'articolo 4, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 168/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2013»*;
 - b) dopo il comma 1 e' inserito il seguente:
«1-bis. Il conducente dei veicoli delle categorie M1, N1, N2 e N3 immatricolati in Italia, o immatricolati all'estero e condotti da residenti in Italia, quando trasporta un bambino di eta' inferiore a quattro anni assicurato al sedile con il sistema di ritenuta di cui al comma 1, ha l'obbligo di utilizzare apposito dispositivo di allarme volto a prevenire l'abbandono del bambino, rispondente alle specifiche tecnico-costruttive e funzionali stabilite con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;
 - c) al comma 10, primo periodo, dopo la parola: *«bambini,»* sono inserite le seguenti: *«o del dispositivo di allarme di cui al comma 1-bis»*;
 - d) alla rubrica, dopo la parola: *«ritenuta»* sono inserite le seguenti: *«e sicurezza»*.
2. Le caratteristiche tecnico-costruttive e funzionali del dispositivo di cui all'articolo 172, comma 1-bis, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, introdotto dal comma 1 del presente articolo, sono definite con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
3. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano decorsi centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 2 e comunque a decorrere dal 1° luglio 2019.

Carattere Times New Roman 12



¹ *In vigore dal 27/10/2018*